



Jakob Lorber  
lo "scrivano di Dio"  
1800-1864

# Associazione JAKOB LORBER

Il Signore:

*«Questa Mia Dottrina serve a far conoscere all'uomo da dove egli è veramente venuto, che cosa egli è, e qual è la meta a cui deve pervenire e alla quale anche perverrà»*

(Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.5, cap.215)

Sede: Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 MIRANO Venezia

Tel - Fax 041-43 61 54 - Conto corrente postale n° 14722300 - CF n° 90076750273

E-mail: [associazionelorber@alice.it](mailto:associazionelorber@alice.it) - Sito internet [www.jakoblorber.it](http://www.jakoblorber.it)

Giornalino mensile riservato ai Soci dell'Associazione Jakob Lorber

n° 93 NOVEMBRE 2005

AVVISO: Si informano i lettori che le varie lettere e i vari punti di vista che vengono pubblicati **NON** sempre sono in sintonia con l'Opera di Lorber



E-mail

## L'amica Giovanna Michiko di Roma risponde all'amico Edi Toffoli di Gemona (Udine) che cerca una "vera" donna

Carissimo amico Edi, ho letto la tua lettera nel Giornalino di Settembre e vorrei darti anche la mia opinione riguardo la questione che ti preme... io personalmente augurerei a tutti di poter trovare una compagna o compagno di vita timorato di Dio, con cui condividere un'esistenza all'insegna della virtù e dell'Amore di Dio, procreando figli, che avrebbero la fortuna di ereditare un'educazione esemplare..., nascerebbe così una vera stirpe di eletti... tutti gli altri... i malfattori, le meretrici, i lussuriosi, i materialisti potrebbero benissimo fornicare tra di loro e bruciare allegramente tra le fiamme dell'inferno... Il mondo si dividerebbe in buoni e cattivi... in giusti e malvagi...ma non so se sia proprio questo il disegno di Dio...sembrerebbe una visione un po' medievale del Vangelo...

Con questo non vorrei amareggiarti, è naturale e sano cercare di avere accanto una persona che condivida lo stesso Amore per Gesù, lo stesso amore per una vita sana e semplice, ma quello che penso io è che questo tipo di vita è piuttosto un traguardo che un punto di partenza... Fosse così facile trovare una persona così, già bella ed impacchettata... che ci staremmo a fare qui? A che cosa servono gli insegnamenti di Gesù di tolleranza, di comprensione, di perdono? Se i buoni si accoppiano con i buoni ed i cattivi con i cattivi, per quale motivo si è immolato Gesù? Per chi si è immolato? Quando ha perdonato i peccati della meretrice che Gli lavava i piedi con le lacrime, l'ha perdonata solo con le parole o forse l'avrà amata totalmente? Forse il Suo tipo di amore, non può essere paragonato al nostro tipo di amore, ma allora perché ha voluto darci questo tipo di insegnamento? Voleva solo insegnarci a perdonare le meretrici, ma di avere solo rapporti di cristiana amicizia? Gesù ha perdonato la meretrice perché è andato al di là della superficie, delle sue azioni ed ha visto una donna, una figlia, una sorella... ha capito le sue sofferenze, ha visto il suo passato, l'ha in qualche modo giustificata e l'ha perdonata... Non vorrei con questo buttarti tra le braccia della prima poco di buono, ma mettermi una pulce nell'orecchio che tra le donne che finora hai incontrato potrebbe darsi che ce ne fosse stata una, che al di là di come si è posta, poteva avere in sé un seme di sentimento sincero, vero e che se anche una persona non riconosce Gesù, chiamandolo per nome, lo riconosce ogni volta che prova un sentimento... La vera assurda verità è che Gesù ci ama tutti ugualmente e se è così, vuol dire che ama le donne frivole allo stesso modo delle donne pie... il problema è che a noi rimane molto difficile avere la stessa Vista di Gesù, da poter vedere al di là delle apparenze... E' vero che esistono donne ed uomini che fanno una vita esclusivamente lussuriosa ma penso che la maggior parte delle persone se sceglie questo stile di vita è perché non ha trovato di meglio e si adatta alla situazione che trova intorno a sé...

Siamo qui per lavorare la Vigna del Signore in tutte le sue fasi, non siamo solo impiegati per il Raccolto...

Le Vie del Signore a volte sono veramente misteriose, non dare per scontato che le donne pie siano mandate dal Signore e che invece le scostumate siano inviate dalla controparte...

Spero di essere riuscita a spiegarti il vero senso del mio punto di vista e di non averti offeso... se lo avessi fatto, perdonami... e ti auguro di riconoscere chi il Signore vuole mettere sulla tua strada, nel bene e nel male...

Ciao.

Giovanna



## L'amico Massimo Denti di Gambassi (Firenze) risponde all'amico Alfio Pazzini di San Arcangelo di Romagna (Rimini) riguardo alla "lettera-sfogo"

Cari amici di Lorber, noto con piacere che l'appello a scrivere più lettere al Giornalino è stato accolto e che le lettere sono aumentate, costringendo a scrivere persone che era parecchio tempo che non si facevano sentire. Ciò non può che essere utile per meglio comprendere la Parola del Signore e per meglio metterla in pratica.

Volevo perciò rispondere all'amico Alfio Pazzini che mi sembra non abbia compreso il senso della mia lettera-sfogo pubblicata sul giornalino di Agosto.

Se scrivo: *“Ma chi siamo noi, miseri peccatori, per poterci permettere di dire a Gesù: “accelera il Tuo ritorno, cancella tutti i non meritevoli dalla Terra e permetti a noi (!!!!) di poter vivere nel nuovo Paradiso terrestre in Tua compagnia”* intendo esprimere un pensiero (in questo caso il mio ma che ho riscontrato spesso negli ambienti “cristiani” che frequento) sul fatto che spesso pensiamo di essere migliori degli altri (non che lo siamo effettivamente) solo perché dovremmo conoscere la Parola del Signore. E tutta la lettera-sfogo era improntata su questo pensiero. Scrivendo che pensiamo di essere i migliori e i prescelti perché conosciamo la Sua Parola è da intendersi nel senso che alcuni di noi, in alcuni casi, possano ritenere di essere tra i “salvati” solo perché abbiamo avuto la fortuna (non certo per merito nostro) di conoscere meglio la Parola del Signore tramite le spiegazioni date a Lorber, e che ciò sia sufficiente a farci entrare nella lista dei salvati. Spero sia chiaro che ovviamente non è così ma vorrei trovarne uno che almeno una volta non abbia avuto questo pensiero.

Sulla questione del ritorno sfolgorante del Signore penso che ci si debba intendere sul significato delle parole. Mi spiego meglio riportando quanto segue dalla Nuova Rivelazione, Il Grande Vangelo di Giovanni, vol 9, cap 70, versetto 5:

“Il giorno del Mio Nuovo Ritorno sarà simile a un lampo che attraversa nell'alto il cielo nuvoloso dall'oriente all'occidente, e brilla su tutto ciò che è sotto il cielo”. Vedi anche Luca 17:24 “Come infatti il lampo guizza da un estremo all'altro del cielo ed illumina ogni cosa, così sarà il Figlio dell'uomo nel Suo giorno.”

Ora se prendo quanto sopra scritto letteralmente e definisco il ritorno del Signore sfolgorante non credo che ciò possa essere smentito in nessun modo. Se voglio dargli un significato spirituale posso dire che quanto scritto sopra si riferisce ad un lampo di Luce nei cuori di ciascuno di noi che avverrà quando il Signore ritornerà sulla Terra dopo, e spero che su questo non ci siano dubbi, una purificazione che potrà essere materiale o spirituale o entrambe le cose.

E' chiaro che in base al proprio cammino spirituale ed al proprio grado di comprensione ognuno di noi darà una sua interpretazione più o meno materiale, più o meno spirituale a quanto legge, ma se scrivo ritorno sfolgorante per rafforzare il senso di una frase e se nonostante ciò sono intimamente convinto che il giorno del ritorno del Signore non vedrà strani segni nel cielo materiale né folgori o lampi particolari ma ciò sarà percepito nell'intimo di quelle anime che saranno in grado di riconoscerLo (e purtroppo credo che non saranno in molti - saranno e non saremo!) non credo, dopo aver letto la Nuova Rivelazione, di scrivere una corbelleria grande come una casa, al limite interpreto troppo letteralmente quanto scritto nel capitolo sopra riportato.

Sui messaggi della Divina Sapienza rimango sempre dell'opinione che vadano presi con molta cautela perché non sempre li trovo in sintonia con quanto comunicato a Lorber per i motivi che tempo addietro ho già espresso e sui quali mi sembra inutile ritornare.

Mi sembra di capire che Alfio dice che il Signore è già qui con noi ed è quindi inutile aspettare il Suo ritorno. E' sicuramente vero che il Signore è sempre con noi (del resto una Sua Scintilla Divina è in tutti i cuori) e tutta la Creazione che ci circonda è una Sua Emanazione ma, tranne rari casi di cui però non sono a conoscenza, nessuno di noi ha un colloquio diretto con Lui ed io personalmente credo che quando ritornerà visibile a TUTTI, come da Lui promesso, tutto il male cesserà e nessuno sarà forzato a credere ma chi lo farà intimamente rimarrà con Lui presente per il periodo dei mille anni, alla fine dei quali sarà data l'ultima possibilità a Satana di potersi redimere. Del resto che bisogno aveva Gesù di annunciare e promettere il Suo ritorno se, anche se solo spiritualmente, è sempre con noi?

Forse non ci rendiamo conto ma questi tempi sono spiritualmente probabilmente addirittura più importanti del tempo della Sua incarnazione terrena e tutta la Creazione attende trepidante il momento in cui ciò avverrà ed io sono tra quelli che sperano che ciò avvenga, quando sarà il tempo in cui dovrà avvenire, nel modo in cui più anime si possano salvare e porre il ritorno del Paradiso in Terra, senza più sofferenza né malvagità.

Probabilmente la maggior parte dell'umanità non coglie in tutto quello che sta accadendo un segno per redimersi ma forse una piccola minoranza qualche domanda se la sta facendo e il senso della vita per questi pochi sta cambiando. Gli altri probabilmente troveranno il modo di redimersi nei numerosi "istituti di correzione" che sicuramente esistono in tutta la Creazione. Del resto noi siamo abituati a pensare ad un benessere materiale ma non siamo in grado di sapere cosa è bene per la nostra anima, per cui riteniamo tutte queste catastrofi dannose per l'umanità ma, sapendo che Gesù non fa nulla per danneggiare le Sue Creature, dovremmo cercare di vedere il lato positivo in tutto quello che sta accadendo e che ancor più duramente accadrà (anche se è difficile accettare ad esempio la morte di tanti bambini).

Personalmente sono sempre stato un convinto assertore delle riunioni spirituali, anche se fatte tra "ignoranti" e senza la presenza di un'anima evoluta, del resto se siamo almeno in due o tre riuniti nel Suo Nome ci dovrebbe bastare la Sua Presenza spirituale per meglio comprendere la Sua Parola. Male di certo non faranno a nessuno e male che vada si sarà passata una giornata diversa in compagnia di persone che come noi sono alla ricerca di Dio. Oltretutto con i moderni metodi di comunicazione (internet) ciò potrebbe anche avvenire stando comodamente seduti ognuno a casa propria (tipo chat line)

Un saluto a tutti, scrivete, scrivete, a presto,

Massimo



## L'amica Stefania Madonini di Milano propone "l'intera Opera su Internet"

Cari amici di Lorber, navigando sui siti internet, ho felicemente notato che nelle varie associazioni europee che sono nate appoggiando le opere di Jakob Lorber vengono pubblicati per una lettura online interi suoi libri.

Ora io mi chiedo, perché non iniziare anche noi questa grande impresa, questo permetterebbe a qualsiasi persona di approfondire e di studiare la parola di Dio in modo immediato, insomma, una bellissima biblioteca virtuale. Potrebbe anche succedere che qualche incauto navigatore inciampi per caso nel nostro sito e si innamori di questa magnifica opera leggendone dei brani.

L'idea non mi sembra male, che ne dite?

Un abbraccio a tutti e un saluto a Tonino e Dorotea che non vedo da mooolto tempo.

Stefania Madonini

### RISPONDE L'ASSOCIAZIONE

*Cara amica Stefania, questa tua idea venne proposta alla riunione di Milano del 31 gennaio 2004. Ecco le risposte che vennero date allora:*

È stata discussa la proposta dell'amico Enos D'Andrea di Udine di inserire l'intera Opera di Lorber in Internet (ben 14.000 pagine e 35 volumi). Dopo una discussione piuttosto lunga, la maggioranza ha votato a sfavore per i seguenti motivi:

1) Quasi nessuno pubblica l'intero contenuto dei libri in Internet;

- 2) La casa madre tedesca Lorber Verlag ha anch'essa il sito di Lorber per la divulgazione, ma non ha pubblicato il contenuto dei libri;
- 3) Nel caso di inserimento dell'intera Opera in Internet, c'è la possibilità che venga copiata dai numerosissimi demoni informatici (gli hacker) i quali possono creare innumerevoli siti di Lorber contenenti, però, l'Opera **manipolata**: Gli hacker sono in grado di sostituire qualsiasi parola a loro piacere o addirittura inserire nei libri di Lorber delle foto pornografiche. [...] È opportuno tenere presente, infine, che nell'attuale Sito Internet dell'Associazione ([www.jakoblorber.it](http://www.jakoblorber.it)) è possibile leggere «un Capitolo di ogni libro», affinché ognuno si renda conto di cosa si tratta e del modo in cui si esprime il Signore.

*Grazie a Stefania per aver riproposto tale idea e restiamo in attesa delle risposte degli Amici di Lorber nel caso abbiano cambiato idea.*



## Un amico senza disponibilità economiche chiede dei libri "in omaggio"

**Squilla il telefono dell'Associazione:** «Mi chiamo B.F., sono un professore in pensione. Non ho disponibilità economiche (ed è per questo che desidero l'anonimato), ma desidererei tanto avere anche i volumi del *Grande Vangelo di Giovanni* dal n.4 alla fine. I primi tre volumi me li avete regalati qualche anno fa e spero che possiate farmi anche quest'altro dono. Grazie tantissime a tutti.»

B.F.

### RISPONDE L'ASSOCIAZIONE

*L'associazione ha già inviato a questo amico i volumi n.4-5-6 del GVG. Chi desidera fare una offerta per inviare i restanti libri, lo ringraziamo sin d'ora.*



## L'amico Gino Maniero di Milano e l'enciclopedia WIKIPEDIA

Caro Giornalino, ho trovato su Internet l'enciclopedia **WIKIPEDIA**. È un'enciclopedia in rete "che viene costantemente aggiornata e corretta da volontari e semplici lettori". Da una mia rapida indagine non risulta esistere la voce "Lorber" in italiano. Cordiali saluti.

Gino Maniero

### RISPONDE L'ASSOCIAZIONE

*Caro Gino, abbiamo fatto una breve ricerca ed in effetti non abbiamo trovato la voce "Lorber". Invitiamo gli Amici di Lorber a fare una ricerca più accurata per riuscire ad inserire la voce Lorber su tale enciclopedia "mondiale". Anche questa può servire per divulgare LA NUOVA RIVELAZIONE. Grazie a Gino per questo suggerimento.*



## L'amico Giovannone Marcello di Arpino (Frosinone) e la "Catastrofe dal cielo"

**Squilla il telefono dell'Associazione:** «Ho letto le profezie pubblicate sul Giornalino e vorrei segnalarvene due che riguardano l'arrivo di catastrofi dal cielo. Si trovano sul Grande Vangelo di Giovanni, volume 5, capitolo 108 e sull'Infanzia di Gesù, capitolo 210».

### RISPONDE L'ASSOCIAZIONE

*Nel ringraziare il "nuovo" amico Marcello per questo utile suggerimento, pubblichiamo subito le due profezie da lui segnalate.*

# LA CATASTROFE ARRIVERA' DAL CIELO

(Il Grande Vangelo di Giovanni, volume 5, capitolo 108)

1. [Il Signore:] «Ma infine verrà un tempo nel quale l'umanità perverrà ad una grande perspicacia e ad un'abilità spiccata in tutte le cose, ed allora si costruiranno ogni specie di macchine le quali compieranno ogni tipo di lavori come se fossero eseguiti da esseri umani pensanti e da animali, ma in conseguenza di ciò molte mani d'uomo non avranno più lavoro, e le viscere dei miseri disoccupati saranno dilaniate dalla fame. Allora la miseria dell'umanità raggiungerà un livello incredibile. In quei tempi, per duecento anni Io susciterò di nuovo degli uomini i quali annunceranno la Verità del Mio Nome. Beati coloro che si convertiranno, anche se il loro numero sarà estremamente esiguo!

2. Quando però il numero dei buoni e dei puri sarà ridotto come ai tempi di Noè, cioè al minimo, allora converrà che la Terra sia visitata da un nuovo giudizio generale, il quale non risparmierà né gli uomini, né gli animali, né le piante. Allora all'umanità superba non serviranno a nulla le sue armi che vomitano il fuoco e la morte, e ad un nulla gioveranno le sue fortezze e le sue vie ferrate sulle quali essa si muoverà con la velocità di una freccia scoccata dall'arco, **perché arriverà un nemico dall'aria<sup>(1)</sup> e condurrà alla rovina tutti coloro che avranno sempre fatto del male.** Quello sarà un vero tempo di mercanti e di cambiavalute.

3. Ma quel poco che ho fatto di recente ai cambiavalute ed ai mercanti nel Tempio a Gerusalemme, Io allora lo farò in grande stile su tutta la Terra, e distruggerò tutte le botteghe dei mercanti ed i banchi dei cambiavalute mediante il nemico che dagli ampi spazi dell'atmosfera terrestre Io farò scendere come un fulmine con rombo tremendo. In verità, contro quel nemico si schiereranno invano tutti gli eserciti della Terra, ma ai Miei pochi amici il grande ed invincibile nemico non arrecherà alcun danno, e li risparmierà agli scopi della formazione di un vivaio del tutto nuovo dal quale sorgerà un'umanità nuova e migliore!

4. Questa cosa comprendetela bene! Non crediate però che sia Io a volere che tutto ciò avvenga e che tutto ciò sia una cosa già predestinata! No, un simile pensiero sia ben lontano da Me e da voi! E tuttavia accadrà così come al tempo di Noè: l'umanità comincerà a fare un uso sempre più malvagio delle sue molte conoscenze mondane e delle capacità acquisite, e si attirerà volontariamente ogni tipo di giudizi su di sé, ed infine anche su tutta la Terra, traendoli fuori dalle profondità della Mia Creazione. Ma devo Io Stesso concludere con voi, o Miei onesti romani, e dire: "VOLENTI NON FIT INIURIA!" (Per chi è consenziente non è un'offesa! - cioè - Chi è causa del suo male, pianga se stesso!)

(L'Infanzia di Gesù, capitolo 210)

20. [Il Signore:] «E vedi, così sarà in futuro: **un possente fuoco dall'alto verrà sulle ossa dei malfattori e li ridurrà in polvere e cenere!**

21. Ma il Signore girerà tre volte attorno al rogo del mondo, e nessuno Gli domanderà e Gli dirà: 'Signore, che cosa fai?'

22. E soltanto al terzo giro dovrà essere tolta dalla Terra l'ultima vampata d'ira!"

23. Ma tutti a questo discorso sgranarono gli occhi; poiché nessuno comprese il suo significato».

<sup>1</sup> Traduzione letterale di "Lüften" = dalle arie. [N.d.R.]

# PRODOTTI PER LA SALUTE

Listino pubblicato esclusivamente per offrire agli ammalati i prodotti descritti dal Signore nel libro *La Forza salutare della luce solare*

DENOMINAZIONE	EFFETTO	PREZZO	USO
<b>GLOBULI SOLARI</b> (25 globuli di lattosio)	<b>QUALSIASI CASO DI MALATTIA ANTIDEPRESSIVI</b>	17,00	Assunzione orale. Rigorosa DIETA. Astinenza sessuale <b>(Forza Salutare Cap.1-2)</b>
<b>OLIO DI PETALI DI PAPAVERO</b> (100 ml)	<b>DOLORI ARTICOLARI SCIATICA – GOTTA - ARTROSI</b>	19,00	Applicazione esterna con panno di lino <b>(Forza Salutare Cap.1-7)</b>
<b>BACCHE DI GINEPRO</b> (50 chicchi)	<b>INFIAMMAZIONI INTESTINALI COLERA - PESTE - IDROPISIA*</b> * accumulo di liquidi nel corpo	14,00	Assunzione orale Rigorosa DIETA <b>(Forza Salutare Cap.1-10)</b>
<b>TINTURA DI ARNICA</b> (20 ml)	<b>MALATTIE DELLA PELLE ERUZIONI CUTANEE TUMESCENZE ESTERNE PIAGHE VENEREE - TIGNA</b>	15,00	Applicazione esterna con panno di lino Rigorosa DIETA <b>(Forza Salutare Cap.1-7)</b>
<b>SALE MARINO</b> (Cristalli in 7 capsule)	<b>FRATTURE OSSEE FORTIFICA IL SISTEMA OSSEO I DENTI E I CAPELLI</b>	18,00	Assunzione orale (una sola volta all'anno) <b>(Forza Salutare Cap.1-5)</b>
<b>UNGUENTO EVANGELICO</b> (100 ml)	<b>RAFFORZAMENTO DEI NERVI INFLUENZA ESAURIMENTO PSICHICO E FISICO. DOLORI DEL NERVO SCIATICO DOLORI LEGAMENTI DEL DISCO</b>	14,00	Applicazione esterna massaggi e frizioni <b>(comunicato a Lorber, ma non indicato il testo)</b>
<b>OLIO PER LA CRESCITA DEI CAPELLI "Kairos"</b> (100 ml)	<b>FAVORISCE LA CRESCITA DEI CAPELLI AGISCE CONTRO LA SPACCATURA DEL CAPELLO (doppie punte)</b>	23,50	Applicazione sul cuoio capelluto. Rigorosa DIETA. <b>(Forza Salutare, vol. tedesco pag.44)</b>
<b>POLVERE DI LATTE E CANFORA</b> (8 g)	<b>ERUZIONI DELLA PELLE- ERPES – SCARLATTINA - MALATTIE POLMONARI IPEREMIE (congestioni di sangue) RIVITALIZZANTE PER MORIBONDI</b>	25,00	Applicazione esterna con panno di lino e anche Assunzione orale. Rigorosa DIETA <b>(Forza Salutare Cap.1-8)</b>
<b>POLVERE DI RABARBARO Asiatico</b> (20 ml)	<b>INFIAMMAZIONI INTESTINO, STOMACO E FEGATO. LEGGERO LASSATIVO</b> Assunzione orale	18,00	VEDERE LIBRO <b>La Forza Salutare della luce solare</b>
<b>POLVERE DI CASTAGNE</b> (100 ml)	<b>IN FASE DI TRADUZIONE</b>	19,80	VEDERE LIBRO <b>La Forza Salutare della luce solare</b>
<b>DENTIFRICIO</b> Genere di prugno (25 mg)	<b>DENTIFRICIO PER TARTARO E CARIE A BASE DI LEGNO DI PRUGNO.</b>	14,00	VEDERE LIBRO <b>La Forza Salutare della luce solare</b>
<b>SET-TELA LINO</b> (1p.40x40 + 3p.27x27)	<b>Per le applicazioni esterne</b>	11,50	<b>(Forza Salutare Cap.7, v.3-7 e Cap.8, v.12)</b>

**NOTA.** In molti casi non si ottiene la guarigione senza fare la Dieta (Cfr. Forza salutare Cap. 2, v. 6-10-11 e Cap. 4)



## A CHI ORDINARE i Prodotti Salutari

Tel. 0043 7729 202 36 (Chiedere di Noemi - Ore 9-12 / 13-17 - dal Lunedì al Giovedì)

Fax. 0043 7729 202 364 - E-mail nuhrovia@aon.at - www.nuhrovia.com



## A CHI PAGARE i Prodotti Salutari

Il pagamento dovrà essere effettuato in Banca, tramite un Bonifico, secondo le indicazioni allegate al pacco postale ricevuto.



**MAGGIORAZIONE TRASPORTO:** Il costo sarà maggiorato di € 5,50 (Spedizione con Busta) oppure di €11,00 per pacchetti fino a 2 kg. (ogni kg in più € 0,75).



**SCONTO:** Per ordini superiori a € 75,00 c'è lo sconto del 30%.



## Un amico che desidera l'anonimato e la "bassa marea" in Mosè

Squilla il telefono dell'Associazione: «Mi chiamo ..... e voglio dirvi che sono d'accordo con quel sacerdote che va predicando che fu la "bassa marea" nel Mar Rosso a salvare gli Ebrei in fuga dall'esercito Egiziano. Infatti io, **che ho letto l'intera opera di Lorber**, mi ricordo di aver letto nel Grande Vangelo di Giovanni che fu proprio la bassa marea a salvare gli Ebrei e che non un fu affatto un miracolo del Signore, tramite Mosè. Mi dispiace, ma sono rimasto molto deluso nel leggere che voi avete scritto nel Giornalino di ottobre, pagina 5, che fu "un miracolo di Mosè", mentre invece fu proprio la "bassa marea". Cercherò questo riferimento nel Grande Vangelo di Giovanni e ve lo invierò quando lo avrò trovato.»

### RISPONDE L'ASSOCIAZIONE

A questo amico abbiamo risposto telefonicamente che - in base alle nostre ricerche - fu un "vero e proprio miracolo" e non la "bassa marea". Lo abbiamo comunque ringraziato molto, soprattutto per il fatto che - con la sua telefonata - ha confermato quanto scritto proprio nello stesso Giornalino di ottobre a proposito delle riunioni spirituali, e cioè che in tali riunioni succede spesso che **"gli Amici di Lorber dicono cose contrastanti riguardo lo stesso argomento"**. Ebbene, ora questo nostro amico ha fornito l'ennesima prova. Infatti, se in una riunione avessimo avuto per argomento "la salvezza del popolo ebraico dall'esercito egiziano", sarebbero emerse le due versioni sopra citate, e cioè chi avrebbe detto che fu la "bassa marea" e chi avrebbe detto che fu "un miracolo di Mosè".

La soluzione, dunque, per rendere più utili le riunioni spirituali, potrebbe essere:

- 1) Informare due mesi prima i partecipanti riguardo l'argomento da trattare, in modo che possano prepararsi e portare delle Rivelazioni come prova di ciò che affermano;
- 2) Partecipare con dei computer portatili e fare delle ricerche durante la stessa riunione.

**Se qualcuno ha qualche altra idea, si faccia avanti, poiché la prossima riunione si farà Sabato 28 gennaio 2006. (A Venezia o a Milano? Avvisateci dove vi è più comodo)**

Nel ringraziare questo nostro amico per la sua telefonata, cogliamo l'occasione per pubblicare le uniche quattro Rivelazioni che abbiamo trovato col computer usando la parola chiave "Mar Rosso".

## IL PASSAGGIO DEGLI ISRAELITI ATTRAVERSO IL MAR ROSSO

*(Il Grande Vangelo di Giovanni, volume 3, capitolo 16)*

8. [Il Signore:] A che cosa servì al potente faraone tutto il suo immenso esercito? **Il Mio Spirito fece passare gli Israeliti, a piede asciutto, attraverso il Mar Rosso, e fece perire fra le onde l'esercito del faraone che li inseguiva!**

*(Il Grande Vangelo di Giovanni, volume 4, capitolo 262)*

2. [Il Signore:] Se **Mosè**, oltre che alla perfezione della propria anima, avesse potuto giungere pure alla rinascita dello spirito - ciò di cui verrà fatto partecipe solo quando Io sarò salito al Cielo quasi come Elia, senza però il carro di fuoco -, questo massimo fra tutti i profeti di questa Terra avrebbe potuto destinare nuove orbite a tutti gli astri, ed i soli immensi avrebbero allora dovuto **adeguarsi alla sua volontà come già vi si erano adeguate le acque del Mar Rosso** e come la rupe di durissimo granito dovette concedere libero passo ad una ricca sorgente, e precisamente laddove Mosè voleva che sgorgasse, perché egli non fece che comandare agli spiriti relegati nella pietra, e questi ben compresero il suo linguaggio e si fecero attivi conformemente alla sua riconosciuta volontà.

*(La Mosca, capitolo 2)*

11. [Il Signore:] Va da sé per altro che Io non posso darvi nessun'altra risposta se non questa: "Quanto più naturale vi sembra una cosa, tanto maggiormente ha in sé del prodigio", anche per il motivo che a colui il quale vuol considerarla nel Mio Nome, non deve apparire come un prodigio passeggero e perciò di poca utilità, bensì come un prodigio permanente e quindi utilissimo sempre ed in ogni tempo; giacché, basta che ci riflettiate un po' soltanto e dovrà poi risultarvi evidente quale dei **miracoli** abbia maggior importanza: **o il passaggio degli Israeliti attraverso il Mar Rosso**, oppure la continuità nel tipo di albero fruttifero, che produce oggi ancora la medesima frutta che produceva ai tempi di Adamo, oppure anche la nostra mosca, che oggi è ancora tale quale essa era moltissimi milioni d'anni prima di Adamo! Giudicate ora da voi stessi quale di questi prodigi sia dunque il maggiore ed il più importante!"



## L'amico Raffaele Tormen di Belluno e "Caro amico..."

### Caro amico

Ti voglio molto bene e mi curo di te. Ti ho visto ieri mentre passeggiavi con i tuoi amici. Ti ho chiamato. Volevo parlare con te, ti ho aspettato, ma non mi hai risposto.

Comunque, all'avvicinarsi della sera ti ho dato un tramonto per chiudere il tuo giorno e una fresca brezza per ristorarti.

La scorsa notte ti ho visto mentre ti addormentavi e volevo toccare la tua fronte. Così ho versato la luce della luna sul tuo cuscino e sul tuo viso. Avevo tanti doni per te, ma ti sei svegliato tardi questa mattina e ti sei precipitato al lavoro. Mi chiamerai? Mi cercherai?



Le mie lacrime erano nella pioggia. Oggi sembravi triste così solo. Capisco. Spesso gli amici hanno deluso anche me, sai? Oh, ti voglio bene, se solo tu mi ascoltassi!

Ti voglio bene veramente e te lo dimostro con il cielo azzurro e con la verde erbetta; lo sussurro nelle foglie degli alberi e lo soffio nei colori dei fiori; lo grido nei ruscelli e ti vesto con i caldi raggi del sole. Il mio amore per te è più profondo degli oceani e più grande del più grande desiderio del bisogno del tuo cuore. Se solo tu sapessi quanto io - e mio Padre - vogliamo aiutarti.

Continuerò a dirtelo. Vieni a me! Non dimenticare che sono vicino. Ho tantissimo da condividere con te.

Aspetterò perché ti voglio bene, ma ora tocca a te.

**Il tuo Amico Gesù**



## L'amico Alfio Pazzini di Rimini ci invia una "canzone divina"

### LA GIOSTRA DELLA VITA

Anche questo giorno che sta nascendo  
sta riflettendo di Te  
la Tua luce si va diffondendo  
e ogni essere si sta preparando.

Ad attingere e assommare  
elementi che servono al Suo divenire  
in questo lavoro di grande ricerca  
è insita la Tua sapienza.

E più ti capisco  
e più mi capisco  
e più ti amo/ e più amo  
la perfezione nata da Te.

Gira la giostra della vita  
sempre uguale ma sempre diversa  
ad ogni giro una nuova salita  
ma sulla cima una nuova scoperta.

Anche questo giorno che se ne va  
mi ha parlato di Te  
anche questo giorno che se ne va  
mi ha avvicinato a Te.

E più ti capisco  
e più mi capisco  
e più ti amo/ e più amo  
la perfezione nata da Te.



## L'amico Armando Agustoni di Morbio Inferiore (Svizzera) e la "preghiera"

Squilla il telefono dell'Associazione: «Gradirei che pubblicaste una bella preghiera che si trova sul Grande Vangelo di Giovanni, volume 2, capitolo 111. Sarebbe proprio così che bisognerebbe pregare».

### RISPONDE L'ASSOCIAZIONE

*Nel ringraziare l'amico Armando, pubblichiamo subito questa "vera" preghiera.*

*(Il Grande Vangelo di Giovanni, volume 2, capitolo 111)*

### Della vera preghiera

1. Ed il comandante allora confessò: «Signore, ormai io ho prove a profusione che Tu sei o l'altissimo Dio in persona od un Suo Figlio, poiché quello che Tu fai, non lo può fare nessun mortale!»

2. E tutti si prostrarono dinanzi a Me e volevano adorarMi.

3. Ma Io dissi loro di alzarsi ed aggiunsi: «Ascoltate! Tutto ciò Dio non lo chiede, né lo chiedo Io; la vera preghiera invece consiste nel puro e sincero amore a Dio, il Padre che è nei Cieli e nello stesso amore per i vostri simili che sono il vostro prossimo. Ogni altra preghiera non ha alcun valore, né dinanzi a Dio né dinanzi a Me.

4. Dio non ha mai insegnato agli uomini di onorarLo con le labbra, mantenendo gelidi i cuori. Ma poiché un Samuele e molti altri profeti hanno fatto orazione a voce alta davanti al popolo e poiché Davide ha intonato i suoi salmi e Salomone il suo cantico al Signore, anche il popolo fu indotto alla vana preghiera delle labbra ed al freddo sacrificio.

5. Però una simile preghiera ed un tale sacrificio sono dinanzi a Dio un vero abominio, così colui che non è capace di pregare con il cuore, costui allora non preghi affatto, per evitare un atteggiamento sconveniente. Dio non ha dato all'uomo i piedi, le mani, gli orecchi e le labbra perché ne faccia degli strumenti di vuote e vane preghiere, ma Egli ha donato all'uomo solo il cuore perla preghiera.

6. Ciononostante l'uomo può pregare anche con i piedi, con le mani, con gli occhi, gli orecchi e con la labbra: **con i piedi può farlo, quando va visitare ipoveri, per portare loro aiuto e conforto; con le mani, quando le usa a soccorrere i sofferenti ed i bisognosi; con gli occhi, quando guarda pietosamente e volentieri ai poveri; con gli orecchi, quando egli ascolta di buon grado e con fattiva volontà la Parola di Dio e non li chiude alle suppliche dei poveri e miseri, ed infine con le labbra quando non sdegna di dare parole di consolazione alle vedove ed agli orfani e di intervenire, nella misura delle proprie forze, a favore dei prigionieri, i quali quando sono poveri sono spesso trattenuti anche se sono innocenti, affinché venga ridata loro la libertà.**

7. **E così pure l'uomo prega con le labbra, quando istruisce il suo prossimo su cose che esso ignora e gli insegna cose utili, quando lo illumina sulla vera fede e lo avvia al giusto riconoscimento di Dio e quando lo incita a praticare le virtù.** Tutto ciò è certo pure una preghiera quanto mai gradita a Dio.

8. Ma se voi ora sapete questo e agite a seconda di quel che sapete, le benedizioni di Dio non vi mancheranno mai più! Infatti questo veramente si chiama adorare Dio in spirito ed in ogni verità.

9. Certamente sta scritto che l'uomo deve incessantemente pregare, per non cadere in tentazione. Ma non sarebbe forse una cosa sciocca e del tutto pazza da parte di Dio se Egli intendesse esigere dall'uomo un'incessante preghiera dalle sue labbra? In tal caso gli uomini, per rendersi graditi a Dio, dovrebbero, giorno e notte, senza interruzione, starsene ginocchioni, biascicando senza posa, come gli uccelli nell'aria, preghiere vuote, morte e senza senso, prive di sentimento? Ma quando potrebbero costoro allora fare uno dei tanti lavori necessari alla vita? Se voi invece fate uso delle mani, dei piedi, degli occhi, delle orecchie e delle labbra per essere incessantemente attivi, come prima vi ho detto, e coltivate nei vostri cuori del continuo l'amore a Dio ed ai poveri vostri simili, voi, così facendo, innalzate un'ininterrotta, vera ed effettiva preghiera a Dio la quale è davvero quanto mai gradita al Suo cuore ed Egli vi sarà perciò anche sempre largo di benedizione ed un giorno nell'Aldilà vi farà partecipi di una vita d'immenso gaudio che non avrà mai fine. Avete voi ben compreso tutto ciò?»

10. Rispondono tutti: «Sì, o Signore e Maestro! Tutto ciò è vero e chiaro come la luce del sole! E noi faremo come ci hai detto, Tu, o Signore!».

# L'IMMIGRAZIONE È PER IL FUTURO MA NON PER QUESTA SOCIETÀ

In Francia è insorta - pochi giorni fa - una specie di "guerra" tra gli immigrati e la polizia.

Questa - purtroppo - è la conseguenza dell'immigrazione "anticipata", cioè di una immigrazione dove ogni singolo popolo si tiene ancora saldo alle proprie radici, alla propria identità, educazione, cultura, religione, usanze e modo di vivere.

E allora assistiamo al fatto di quel musulmano che si stabilisce in Italia e chiede di togliere i crocefissi dalle aule scolastiche e pretende che le donne portino il burqa<sup>(2)</sup>; vediamo gli ebrei (tuttora circoscritti nei ghetti) che sono ancora in attesa del "loro" Messia mentre i cristiani Lo hanno riconosciuto in Gesù di Nazaret. Per non parlare poi delle condizioni di milioni di africani che vanno per le case a vendere calzini o ai semafori a lavare i vetri delle auto, oppure delle miriadi di zingari che chiedono la carità, oppure delle bande di albanesi che rubano nelle abitazioni, ecc., ecc., ecc.

Ma che cosa dice il Signore di fronte a tutta questa immigrazione "incontrollata ed emarginata"?

Egli ci dice che **"ogni popolo da Lui creato deve restare nel luogo in cui Egli Stesso lo ha posto"**, e poi ci dice anche che **"verrà un tempo nel quale sarà possibile la convivenza tra varie razze"**. Questo però dovrebbe avverarsi solo quando ogni popolo metterà in secondo piano le proprie radici e usanze, e metterà al primo posto la consapevolezza che **SIAMO TUTTI FRATELLI E SORELLE NELL'AMORE DI UN UNICO DIO, PADRE E CREATORE**.

Ma considerato che questa attuale Società NON ha ancora raggiunto tale grado evolutivo, allora la soluzione ideale - per ora - sarebbe quella in cui «i popoli ricchi aiutino i popoli poveri direttamente nella loro Patria di origine», mentre soltanto in futuro, cioè quando ogni popolo non darà più importanza alla propria radice culturale e religiosa, soltanto allora si potrà parlare di convivenza civile, amichevole e fraterna nel Nome di un UNICO Dio, Padre e Creatore.

E finché ognuno non avrà compreso questo e finché non mette al centro della propria vita la fratellanza universale nell'unico Dio, allora sarebbe bene che "ognuno rimanga nel proprio Paese di origine e che i popoli ricchi aiutino quelli poveri direttamente nella loro Patria".

Questo è il semplice pensiero di un essere umano che ha letto l'Opera di Lorber (*ma essendo un pensiero "umano" potrebbe anche essere sbagliato*). Ben vengano perciò altri pensieri.

Vediamo ora cosa dice il Signore a tal proposito, e in particolare sull'enorme differenza corporea tra la razza bianca e una **"speciale"** razza nera africana, i Nubiani, (*che nessun materialista potrà mai scoprire*), e vediamo anche una Sua Rivelazione attraverso la quale Egli ci comunica che - un giorno - sarà possibile «la convivenza tra popoli diversi».

---

## (Il Grande Vangelo di Giovanni, volume 4)

(Cap.189) 7. [Oubratouvisar, il capo di una **"particolare"** razza di **negri africani della Nubia** che sono in grado di camminare sull'acqua e altre cose ancora più prodigiose, dice a Gesù di Nazaret e alla Sua compagnia tra i quali c'è anche Cirenio, il governatore romano:] «Noi abitiamo un paese molto aspro e torrido, dove alle volte riesce in verità quanto mai difficile essere e conservarsi uomini! Molto lontano dal Nilo, particolarmente nell'estate avanzata, sarebbe proprio impossibile dimorarvi stabilmente, perché non è escluso che ci siano delle giornate in cui le pietre e la sabbia, per dire così, si fondono, specialmente quando nel pomeriggio comincia a spirare il vento da mezzogiorno! In quelle occasioni si vedono veramente delle fiamme turbinare sugli ampi deserti di sabbia, ed allora tanto agli uomini che agli animali non resta altro che gettarsi nel benefico Nilo il quale da noi - e ciò è meraviglioso - ha una corrente freddissima.

8. Nel periodo dei tre ultimi mesi dell'anno poi, prima che venga il mese delle piogge, la situazione si fa più che mai terribile, perché allora si scatenano le tempeste di fuoco, l'atmosfera si fa orribilmente soffocante; le nubi salgono da dietro ai monti come enormi colonne di fiamme, si

---

<sup>2</sup> Manto che nel costume femminile tradizionale musulmano copre tutto il corpo, lasciando solo una finestra di tessuto più rado all'altezza degli occhi.

estendono poi coprendo tutto il cielo, e fulmini innumerevoli scoppiano con tremendo fragore entro il manto grigio cupo del cielo, spargendo il terrore fra gli uomini e gli animali. Essi arrecano bensì poco danno perché si esauriscono per lo più negli alti strati dell'atmosfera, ad ogni modo però non è, né sarà mai, uno scherzo dover sentire continuamente giorno e notte, spesso per quaranta giorni consecutivi, simili scoppi, ruggiti e sibili, con il timore per di più di venire incederiti da un momento all'altro da qualche fulmine che si scarica troppo vicino al terreno! Questo si è già verificato ogni tanto, specialmente nel caso di persone che in un simile periodo non hanno la precauzione di ungersi accuratamente il corpo di grasso.

9. Quando è passata la stagione del fuoco, allora comincia a piovere, ed allora si ha la pioggia per un periodo dalle quattro fino alle sei settimane o fasi lunari di seguito. L'acqua cade sottile e fitta, e sulle vette dei monti più alti qualche volta nevica anche; verso la fine del periodo delle piogge fa spesso molto freddo, così che siamo spesso costretti a riscaldarci vicino al fuoco. Neanche questo è certo qualcosa di particolarmente benefico, ma ad ogni modo è sempre meglio di quanto ci tocca subire nella tarda estate.

10. Così è sistemata la nostra vita, così pure la nostra dimora e la nostra attività! Molti sono i disagi che dobbiamo sopportare, ed in compenso ci sono concessi ben pochi momenti gradevoli. Oh, questo paese qui è un cielo al paragone del nostro! Come deve essere delizioso vivere in questo vero paradiso della Terra, e come deserto e triste è invece il paese dove dimoriamo noi! Ma Tu, o Signore, hai voluto che così fosse, e che noi non avessimo altro destino dentro alla nostra nera pelle; come Tu hai disposto sarà certamente bene, e nessuno di noi ha mai protestato o mormorato contro tale Tuo Ordinamento divino.

11. La nostra pelle nera come il carbone ci è un peso notevole sotto vari aspetti! Infatti, in primo luogo, secondo le molte esperienze da noi fatte, essa attira il calore molto di più di un qualche altro colore più chiaro, ed in secondo luogo rende le nostre persone terribilmente brutte rispetto alle vostre dalla tinta chiara; com'è bella, ad esempio, la figura celestiale di questa giovinetta qui presente, e come sono brutte invece le nostre ragazze! Noi vediamo e percepiamo tutto ciò, e tuttavia non possiamo farci di un altro colore! Che bella capigliatura avete voi, e che brutti capelli lanosi e arruffati abbiamo invece noi, come ornamento del nostro capo. Tuttavia noi non mormoriamo e siamo contenti di quello che a Te, o Signore e Maestro, è piaciuto elargirci».

### *(Seguono diversi capitoli)*

(Cap.197) 5. [Continua Gesù di Nazaret:] «Questa [particolare] stirpe di negri [della Nubia] possiede la particolarità di conservare, completamente nella sua purezza originaria, una dottrina od un costume per mille anni ed oltre, precisamente così come loro l'hanno ricevuta fin dall'inizio. Essi non ne toglieranno mai via niente e neanche ci aggiungeranno mai niente; tuttavia ciò non vuol dire affatto che, quali uomini, essi si trovino in una situazione di privilegio rispetto a voi, uomini dalla pelle bianca. Anzi, come discendenti di Caino, si trovano su un gradino inferiore, e soltanto con molte difficoltà possono giungere alla dignità di figli di Dio, perché sono uomini planetari provenienti esclusivamente da questa Terra, dunque creature puramente terrestri dotate di ragione, intelletto e coscienza, ma dalla volontà meno libera di voi, uomini dalla pelle bianca.

6. D'altro canto però questa volontà meno libera è in loro molto più possente di quella assolutamente libera in voi! Ciò che questi negri vogliono, essi lo attuano anche a costo di smuovere le montagne! Nel corso della giornata odierna essi vi forniranno qualche prova della potenza del loro volere, e voi non potrete fare a meno di restarne assai meravigliati! Del resto, che essi siano più immutabili di voi, discendenti di Set, in tutto il loro pensare ed agire, ne rende prova e testimonianza già la loro figura.

7. Vedete, è evidente che il capo della carovana è il più anziano di tutti, mentre il suo servitore è di buoni ventotto anni più giovane di lui; eppure, guardateli bene e dite se dall'aspetto non sembra che abbiano quasi la stessa età! Si assomigliano così tanto tra di loro che sembrano due gemelli! Con molta difficoltà riuscirete dunque a rendervi conto dell'età di questa gente; ma altrettanto si può dire altresì della loro forza e vigoria naturali. Un vecchio di settant'anni può senz'altro fare a gara con un ragazzo di diciassette anni se si tratta di correre e saltare.

8. Voi bianchi vi ammalate spesso e la vostra pelle è soggetta ad ogni genere di malattie; questi qui invece, se rimangono fedeli al loro nutrimento naturale, non conoscono i mali fisici, e la

maggior parte di loro muore di vecchiaia. Però, come già la loro natura esteriore è più invariabile della vostra, così anche il carattere interiore dell'anima è in loro molto differente e molto più solido che non in voi. Appunto perciò essi, rispetto a voi, faranno però progressi molto minori nello sviluppo dello spirito, dato che manca a loro quasi completamente la flessibilità della volontà necessaria a questo. La loro volontà è certo anche suscettibile di piegarsi in una cosa o nell'altra, ma ciò richiede sempre moltissima serietà, grande fatica e lavoro.

9. La superiorità dell'anima e dello spirito in essa contenuto, non consiste però in una certa fermezza piuttosto animale della volontà, ma nella capacità più sciolta di acquisizione della conoscenza da parte dell'anima, mediante la quale essa afferra e comprende rapidamente la luce della Verità, e consiste inoltre nella facile flessibilità della volontà, grazie alla quale l'anima si rende subito conto del vero e del buono, li afferra rapidamente con la volontà e li traduce nell'azione, senza la quale nessun tipo di conoscenza può essere di vantaggio all'anima!».

198. Capitolo

## La varietà dei climi e delle razze sulla Terra

1. [Continua Gesù di Nazaret:] «Vedete, dopo di qui questa gente [i negri africani della Nubia] se ne andrà pure in paesi abitati da popoli molto svegli di spirito e colti, vedrà come vanno lavorati i campi e le vigne e passerà attraverso grandi città adorne di palazzi bellissimi! Ma se voi potreste vederla da qui a mille ed anche duemila anni, la trovereste a dimorare sempre precisamente nello stesso genere di capanne in cui dimora oggi, e sarà incapace di costruirsi una vera casa in legno, né meno ancora una in pietra.

2. Noi non vogliamo però negare, in un certo modo in via assoluta, che questa gente non abbia tali capacità; essa potrà imparare benissimo l'arte del costruire, però le mancherà lo spirito di intraprendenza facilmente flessibile che è necessario all'uomo per l'esecuzione di una qualsiasi opera!

3. Perciò anche il loro viaggio fino qui è stato, dal loro punto di vista, una delle imprese più colossali che la loro storia ricordi; per voi invece non sarebbe che uno scherzo! È bensì vero che da qui fino alla loro patria c'è un bel pezzo di strada, e che il calore che regna nei paesi da attraversare rende molto difficile il viaggio, ma, data la costituzione fisico-naturale di questa gente, il calore può raggiungere un'intensità considerevole prima di provocare una sensazione proprio penosa. **Il loro sangue è molto più pigro e contiene parti di ferro in minimissima quantità, e perciò esso è più denso e più bilioso del sangue dei bianchi, ed ha bisogno di una quantità molto maggiore di calore per mantenere il dovuto grado di fluidità.**

4. **Trasportati in regioni settentrionali, come ad esempio nei paesi del nostro [amico] Ouran, questa gente si troverebbe molto male durante un rigido inverno. Già al primo inverno la loro pelle si screpolerebbe, dato che il loro sangue, essendo troppo denso, nelle parti più esterne del corpo non potrebbe circolare bene e ciò causerebbe delle screpolature all'epidermide, le quali, per la forte tensione dei vasi sanguigni, si aprirebbero provocando così emorragie e dolori non lievi. Invece un calore tale da rendere per così dire rovente una roccia nera non ha affatto su di loro un'azione eccessivamente dannosa. Se al contrario un autentico scita del settentrione venisse trasferito nella NOUABIA (Nubia) mentre è estate avanzata, in pochi giorni deperirebbe e anche morirebbe.**

5. Tu certo ora pensi e dici nel tuo animo: “Vi è proprio bisogno che sulla Terra ci siano tante gradazioni di temperatura? Non potrebbe fare dappertutto lo stesso grado di calore o di freddo?”.

Io allora rispondo che se tu, riguardo alla necessaria configurazione sferica della Terra, avessi delle conoscenze più profonde di quante ne hai ora - quantunque in proposito tu sia già stato istruito da Me quando Io ero ancora un tenero bimbetto -, ebbene, questa domanda non sarebbe certo sorta nella tua mente!

6. Le varie gradazioni della temperatura sono un'inevitabile conseguenza della forma sferica della Terra, e la forma sferica è a sua volta una necessità perché, con qualsiasi altra forma, sarebbe impossibile che la luce del sole venisse distribuita con tanta opportunità come appunto con la forma sferica, a meno che non si facesse illuminare un mondo da tre soli, uno cioè al di sopra di ciascun

polo ed uno di fronte alla zona mediana. Ma in questo caso, in primo luogo, chi potrebbe reggere al calore generato sul suolo terrestre? Che cosa ne sarebbe della notte tanto necessaria al ristoro di ogni creatura? E cosa accadrebbe, infine, rispetto al moto della Terra qualora esso dovesse dipendere dalla forza di attrazione ugualmente potente di tre soli perfettamente uguali?

7. A te ed a parecchi fra voi Io ho già avuto occasione di spiegare quanto grande sia e debba essere il sole, e invece quanto sia piccola la Terra! È perciò necessario che essa giri intorno al sole a una determinata distanza e velocità, altrimenti essa finirebbe col cadere sul sole, oppure, se la velocità fosse eccessiva, finirebbe con l'allontanarsene infinitamente. Nel primo caso, nell'ardore della luce dell'atmosfera solare più esterna, la Terra si dissolverebbe quasi in un istante ritornando allo stato d'etere originario, ovvero allo stato di spiriti naturali primordiali tenuti prigionieri nella loro materia; nel secondo caso invece, per mancanza di calore, essa si ridurrebbe a un durissimo blocco di ghiaccio! Ora in nessuno dei due casi sarebbe possibile immaginare una vita corporale sul suolo terrestre.

8. Ma da tutto ciò puoi dedurre che, secondo il Mio Ordine, una necessità si collega con l'altra, e che su questa Terra non è ammissibile un'identica temperatura da un polo all'altro. D'altro canto però è pure necessario che tutta la Terra sia popolata il più possibile dappertutto, affinché le anime, sorte dalle forme vitali delle creature che precedono l'uomo, divenute più libere, possano entrare in un corpo corrispondente alla loro natura. E che cos'altro rimane allora se non **destinare degli uomini che sono in grado di sopportare un clima molto caldo alle regioni torride della Terra e destinare a quelle fredde degli uomini che possano appunto reggere, grazie ad una particolare costituzione naturale, un clima molto rigido, e coltivare la terra per quanto è consentito dalle condizioni ambientali?**

9. Ora, se questa cosa ti è almeno un po' chiara, **comprenderai certo perché nei paesi torridi dell'Africa centrale non possa prosperare che la stirpe di uomini dalla pelle nera** appena descritti nelle loro caratteristiche e così pure come questi esseri debbano essere costituiti nel loro animo in maniera del tutto particolare. DimMi dunque se tutto ciò ti è chiaro!»

*(Il Grande Vangelo di Giovanni, volume 11, capitolo 24)*

10. **[Dice Gesù di Nazaret circa 2000 anni fa]** «Chi dunque pensasse che dinanzi a Dio sia un abominio vivere in maniera diversa, spiritualmente e corporalmente, da come vive un popolo che evidentemente sta sotto la Sua chiarissima guida, costui è assai in errore. **Nei tempi futuri, dove la differenza fra i popoli andrà sempre più scomparendo, le cose arriveranno al punto che degli uomini dimoranti l'uno accanto all'altro vivranno in maniera fondamentale diversa, e tuttavia potranno trovarsi ugualmente vicini al Mio Cuore. Ma nessuno deve scandalizzarsi dell'altro».**





(04-10-2005) **[Dice Gesù:]** Amata Mia sposa, la furia umana contro la Mia Creazione è grande, non si pensa che a distruggere per trarre profitto; tutta la Creazione geme nel travaglio del parto, geme ed attende il Mio Intervento Divino. **Il Mio Piano è già pronto, tutto cambierà: lì dove c'è dolore ci sarà gioia; lì dove c'è pianto ci sarà canto di gioia; lì dove c'è rovina ci sarà ricostruzione; voglio fare nuova la Mia Casa, cioè il pianeta dove Io regnerò con Potenza ed Amore.**

Mi dici: *“Prima di rinnovare bisogna abbattere le vecchie strutture, quello sarà il momento più duro”*.

**Amata sposa, certo che molto muterà e ci sarà il turbamento e lo smarrimento nel vedere che vengono abbattute le vecchie strutture e cambiato tutto, amata, poi però fluirà a fiumi la gioia nel vedere tutto nuovo, tutto splendente, la Terra sarà come una culla splendente pronta per accogliere tutta l'Umanità rimasta dopo la grande purificazione.**

(08-10-2005) **[Dice Gesù:]** Amata sposa, ricorda le Mie Parole: non sono venuto per i giusti, ma per i peccatori. Se amo immensamente il giusto che dà gioia al Mio Cuore col suo comportamento, amo altrettanto il peccatore che si dibatte nel suo fango. Spesso, sposa amata, vedrai un maggior benessere nel peccatore che nel giusto. Il peccatore ha bisogno di aiuto speciale per non perdersi, il giusto è sempre nel cuore gioioso ed in pace. Non chiedo al primo molti sacrifici perché non si inasprisca troppo e cominci ad odiare la vita, ma li chiedo al giusto per la salvezza del peccatore. Se il giusto si lamenta dicendo: “Signore, vedo quel malizioso nel benessere e nella spensieratezza, mentre io, che Ti servo, devo fare sacrifici di ogni genere”, se dice questo, tale è la Mia Risposta: quel misero, affondato nel suo fango, fa già enormi sacrifici che egli stesso si impone, tu, invece, servendo Me sei sempre nella gioia perché Io, Io, Gesù, opero con te, camminiamo assieme come due amici inseparabili. **Chi ha Me, ha Tutto, chi non ha Me nel cuore, nella mente, nell'anima, ha perso tutto.** Hai ben compreso, sposa amata, le Mie Parole?

(09-10-2005) **[Dice Gesù:]** Eletti, amici cari, sento le vostre suppliche perché Io cambi presto la situazione mondiale, ecco, Mi appresto a sciogliere i nodi, a cambiare la faccia della terra; voi siete con Me nel sacrificio e nel dolore, sarete con Me nella Gloria e nella Felicità.

Sposa amata, **gli uomini sono smarriti, confusi e spauriti perché vedono gravi pericoli profilarsi all'orizzonte**, per reagire non si volgono a Me che li attendo per stringerli tra le Mie Braccia, ma si creano idoli di ogni genere e li adorano al posto Mio.

Amata sposa, già i segni sono presenti, fanno tremare perché sono nascosti, sono come nemici che si tengono nell'ombra e possono colpire in qualunque momento, ho permesso tale situazione proprio perché, nello smarrimento, l'uomo Mi aprisse il cuore e la mente e cambiasse. Non è così, amata sposa, non è così. Nello smarrimento, ancora una volta, l'uomo si chiude in se stesso e vuole agire da solo rifiutando il Mio Amore. Per distrarsi e non pensare ai pericoli incombenti si crea idoli di ogni genere, anzi glieli porge già belli e fatti l'astuto nemico, per distrarlo e tenerlo lontano da Me. Segni grandi che scuotono sono già presenti, in questi si capisce la precarietà della vita e che bisogna prepararsi al peggio.

(10-10-2005) **[Dice Gesù:]** Amata Mia sposa, **il significato vero della vita umana non è quello di vivere come un bruto, senza capire nulla, ma capire al più presto il perché egli è su questa Terra, deve capire da dove viene e dove va, deve sapere quello che ha da fare e quello che deve evitare.**

(11-10-2005) **[Dice Gesù:]** Sposa amata, sei nel mondo, ma non sei del mondo. **Chi cerca la Luce del Cielo ne sarà inondato, ma chi ha il cuore alle cose della terra passerà di delusione in delusione e sarà triste.**

Amata sposa, la meta è vicina per ogni uomo: quello giovane, quello maturo; chi ha ben compreso si prepara e non perde tempo, chi non ha capito vive come se niente fosse, come se nulla dovesse accadere. Guai, sposa Mia, agli stolti di questo tempo che vedono aumentare i segni, ma non si preparano, non fanno caso, vedono cambiare le cose, ma non si curano di riflettere. Per costoro sarà duro il cammino, assai doloroso, perché saranno colti di sorpresa, impreparati.

Amata Mia sposa, se vedi segni forti è perché la Mia Misericordia vuole tutti pronti, **prima che accadano i grandi fatti, li preannuncio perché ognuno si possa preparare.** Pensa, amata, ad un uragano preannunciato, tutti devono porsi in salvo perché è stato preannunciato, tuttavia non mancano mai gli increduli che restano e non fuggono. **Così accadrà anche per questa generazione di indocili: i grandi fatti sono preannunciati,** la Mia Misericordia non vuole che alcuno si perda, ma dimmi, quanti comprendono e si preparano?

Mi dici: *“Pochi, Signore! Restano attaccati alla terra, alle sue attrattive, i cuori chiusi al Cielo, ciò avviene in questo momento. Apri, Amore, i cuori alla Tua Luce, al Tuo Amore, con altri segni forti, ognuno si scuota dal suo torpore e creda”.*

Amata Mia piccola, la preparazione occorre farla subito, non dopo, ora, perché il tempo è favorevole, in futuro non sarà più così facile, ma tutto diverso. Quando c'è piena luce bisogna procedere, non quando le tenebre scendono.

Amata sposa, **col procedere del tempo saranno ancora più forti e significativi i segni della Mia Misericordia,** chi li coglie e si prepara, si salva, chi non li coglie si perde. **Ecco, il tempo è maturo, perché tutto accada.**

(12-08-2005) **[Dice Maria santissima:]** Figli cari e tanto amati, avete in mano un'arma potente con la quale fare molto, quanto neppure immaginate: è la preghiera; a Dio potete chiedere tutto per voi e per gli altri, il Suo Cuore adorabile vuole concedere, aspetta soltanto di essere supplicato dal cuore sincero.

Amati, voi non immaginate cosa potreste ottenere con fervida preghiera, le cose più grandi e sublimi. Se il mondo intero si decidesse di unirsi in preghiera davanti a Dio per chiedere un rapido cambiamento, certo l'otterrebbe e la terra arida fiorirebbe come un ramo in primavera.

Figli, quanto è importante fidarsi di Dio! Ecco il valore della fede, l'abbandono a Dio. Voi fate ogni giorno l'esperienza di un amico: come è bello averne uno sincero che aiuta al momento opportuno, sul quale si può contare! Se tanta gioia provate per un amico della terra, quanto più per un Amico come Gesù, il più Dolce, il più Grande, il più adorabile! **Preoccupatevi di avere Gesù come Amico,** coltivate quest'Amicizia, servendo con umiltà e fedeltà. Gesù si accontenta di poco per darvi la Sua Amicizia; basta l'anelito di un cuore sincero perché elargisca le Sue Delizie.

(13-10-2005) **[Dice Gesù:]** Eletti, amici cari, questo vi chiedo sempre: di essere Miei nel cuore e nella mente, in ogni anelito dell'anima, perché solo colui che è in tale disposizione può essere un Mio strumento vero. Se nella mente c'è dissipazione, se nel cuore crescono sentimenti negativi, se l'anelito dell'anima non è per Me, non siete Miei, ma lontano dal Mio Cuore.

(15-10-2005) **[Dice Gesù:]** Sposa cara e tanto amata, nessun peccatore, anche se incallito, si disperdi per il timore di non essere perdonato, ma sia pieno di viva speranza e si apra fiducioso al Mio Amore. Se molto amo gli eletti, che sono tutti Miei nel cuore, nella mente, nell'anima, non meno amo i peccatori che trascinano una vita dolorosa e triste senza di Me nel cuore.

Amata, spesso sento dire: “I fatti che stanno avvenendo sembrano annunciare la fine del mondo”. Amata, non è la fine del mondo, ma la fine di un mondo fatto di malizia e peccato.

Se tutti gli uomini della Terra si unissero in un canto di lode e di adorazione, anche solo per un istante, vedresti tutto cambiare subito. Non è così, quelli che pregano e si sacrificano sono pochi, i peccatori incalliti non si contano, il cambiamento ci sarà certo, ma per Volontà Mia non per quella degli uomini. Ho posto un limite al mare di fango che invade la Terra, questo non sarà mai oltrepassato.

(16-10-2005) **[Dice Gesù:]** Sposa amata, quando accadono fatti dolorosi, tutti pensano: “Quante persone hanno perso la vita; che sciagura!”. Pochi dicono: “Si saranno salvati l’anima, colti come sono stati all’improvviso?”.

Amata Mia sposa, tutti hanno il pensiero dell’anima, ma lo accantonano dando sempre la precedenza al corpo. **Quando tanti piccoli perdono la vita c’è un tormento generale, un dolore profondo al pensiero delle loro vite spezzate, non dovrebbe essere così se si pensasse che anime ancora pure sono ritornate al Padre.**

(18-10-2005) **[Dice Gesù:]** Sposa amata, quale scelta terribile fanno gli uomini di questo tempo, in gran parte girano le spalle a Me e si creano idoli di ogni genere per colmare il vuoto. Il Mio Cuore è molto addolorato, tuttavia li lascio fare per vedere dove vogliono arrivare nella corsa verso il nulla.

Mi dici: *“Adorato Signore, usa ancora la Tua Misericordia Infinita verso questa Umanità debole e smarrita, se Tu Ti stancassi, chi si salverebbe? Molti sono quelli che hanno deviato ed il loro esempio è seguito da altri e poi da altri ancora, i ribelli non si contano; aiutali a cambiare mente, manda Raggi della Tua Luce perché squarcino le tenebre del male”.*

Amata Mia sposa, non solo manderò qualche Raggio della Mia Luce, ma inonderò la terra di Luce prima che venga la fine, in questo modo ognuno avrà la possibilità di fare la sua scelta: o restare nelle tenebre o entrare nella Luce fulgida. Ogni uomo della terra avrà la possibilità di procedere nello splendore della Mia Luce o restare nel suo nulla; dimMi, sposa fedele, posso fare di più di quanto sto per fare?

Mi dici: *“Adorato Signore, le Tue Parole mi fanno gioire al pensiero che la Tua Luce scenderà fulgida sulla terra e squarcerà le tenebre proprio prima della fine: ognuno, così, avrà la possibilità di fare la sua scelta e tutti sono portati a preferire la Luce alle tenebre, il Tutto al nulla”.*

Amata Mia sposa, tu pensi che, quando la terra sarà inondata dalla Mia Luce, tutti sceglieranno la Luce? Non sarà così; anche in tale situazione di Grazia ci saranno i tenebrosi, quelli che lasceranno la Luce e cercheranno il buio.

Amata, accadrà quello che è accaduto agli angeli ribelli: essi hanno fatto la loro scelta non per Me Dio, ma contro di Me ed Io li ho lasciati nella loro libertà.

Sposa cara, **Io non voglio essere amato per forza, ma il sentimento deve scaturire dal cuore libero**, ognuno può fare come vuole.

Amata sposa, **Io, Io, Dio, creo sempre per Amore, preparo per la Mia creatura un futuro di gioia con Me nel Paradiso, sempre questo è il Mio Progetto**, l’uomo altro non deve fare che cooperare al Mio Piano, ti pare una grande fatica quello che chiedo?

(20-10-2005) **[Dice Gesù:]** Amata Mia sposa, durante la vita ogni uomo è seguito da Me con Tenerezza come figlio tanto amato, gli faccio capire **il vero senso della vita che non è quello di vivere come un bruto, ma conoscerMi, servirMi, amarMi, adorarMi col cuore, con la mente, con l’anima.**

(21-10-2005) **[Dice Gesù:]** Amata Mia sposa, geme il Mio Cuore quando deve punire con severità, geme nel profondo quando deve togliere e non offrire, ebbene, farò così: **ammovirò tutti i servi inetti, li metterò alla prova severa, quelli che l’accetteranno piegando il capo, saranno perdonati e riammessi al Mio Servizio, quelli che Mi resisteranno dopo aver già disobbedito, ti dico, sposa amata, che verranno tutti**

**cacciati e nessuno resterà. Ecco, sto per ammonire severamente i ribelli perché desistano dalla loro posizione,** se accettano con pazienza ed amore la dura prova, benedicendoMi per la Misericordia che uso loro, saranno perdonati e riammessi, ma se ancora si ribellano, amata Mia sposa, per loro non resterà speranza alcuna.

(22-08-2005) **[Dice Maria santissima:]** Figli cari e tanto amati, apritevi a Dio e non temete, vivete stretti al Suo Cuore meraviglioso e non tremate per i pericoli che si profilano nel futuro, Dio vede e provvede a tutto. La preghiera sia la vostra forza, la vostra speranza.

Voi nel profondo dite: “Può accadere questo, può avvenire quest’altro, cosa farò?”.

Amati, certo che può accadere tutto sempre, questo non vi deve dare turbamento, fidatevi di Gesù ed anche di me, lasciatevi andare fiduciosi nell’Oceano infinito del Nostro Amore. Pensate alla mia vita terrena con Giuseppe ed il piccolo Gesù, certo fu presente la fatica, il sacrificio di ogni giorno, la tribolazione; pensate a quando, in una notte buia, dovemmo lasciare tutto quello che avevamo: la nostra casa, le povere cose, per andare in un paese nuovo con un Piccolo tra le braccia e nessuno che ci aspettava. Giuseppe procedeva silenzioso e taciturno; quando incontravo il suo sguardo, vedevo un tenero sorriso e gli occhi lucidi lucidi, nel cuore avevo mille sentimenti che si avvicendavano. Il piccolo Gesù dormiva, ma di tanto in tanto si svegliava di soprassalto per i sobbalzi del cammino, apriva gli occhi e mi guardava, Gli sorridevo e con la mano accarezzavo dolcemente il Suo piccolo viso; si riaddormentava sereno mentre io pensavo, pensavo, pensavo. Il cielo era stellato e l’aria rigida, le stelle illuminavano il cammino e davano un senso di incanto misterioso, certo che il cuore era turbato, ma sentivo nel cuore viva la speranza, Dio non ci avrebbe abbandonati mai, il Figlio Suo diletto era tra le mie braccia ed Egli vegliava, amoroso, su di Lui. L’amato Giuseppe non risparmiò mai sacrifici per dare al Piccolo ed a me il necessario, ma talora le cose non andavano bene e veniva a mancare anche quel poco. Crebbe, l’adorato Figlio ed il mio sposo un giorno se ne andò; questa era la Volontà Divina: che se ne andasse e mi lasciasse sola. Gesù ed io, tenendogli la mano, lo accompagnammo verso il Porto di Luce. Venne poi il giorno nel quale anche il mio Gesù dovette andarsene per la Predicazione; il mio cuore restò stretto al Suo dovunque andasse. Furono anni speciali di solitudine e turbamento, ma lo Sguardo di Dio era sempre su di me mentre il Figlio adorato contemplava il Padre santissimo dei Cieli.

Amati, non voglio soffermarmi su quello che accade alla fine della vita terrena del mio Gesù, le Sue Sofferenze spirituali e fisiche, nessuna le fu risparmiata, proprio nessuna. Il mio cuore era stretto al Suo, il Suo Travaglio era il mio travaglio, tutto quello che subiva anch’io lo subivo con Lui.

Amati figli, chi è aperto a Dio e stretto al Suo Cuore meraviglioso, sopporta tutto con fede e speranza, sa che Dio non abbandona, non abbandona mai. Ecco, la vostra vita procederà tra gioie e dolori, tra onde minacciose e bonaccia così come avviene nella vita di tutti, sia sempre viva nel cuore la speranza, la fatica rinsaldi la fede operosa, la carità. Guardate alla vita dei fedeli servi di Dio: sempre proseguì tra luci ed ombre, tra fatiche e gioie; figli amati, per voi accadrà lo stesso, siate lieti nel cuore anche se, per un poco, dovrete gemere e soffrire; guardate con l’occhio del cuore al Porto di Luce verso il Quale andate.

Figli cari, chi ha fede profonda non si lascia abbattere dalle vicende terrene, ma il dolore e la fatica rendono più forti. Uomini della terra, non preoccupatevi di altro che di essere graditi a Dio, di fare bene la Sua Volontà ogni giorno, solo questo sia il vostro pensiero costante. In quanto al futuro, affidatevi alle Mani amorose di Gesù: nella gioia sarà con voi, nel dolore vi sosterrà e, come Buon Cireneo, prenderà la croce per un po’ sulle Sue Spalle. Procedete così, passo dopo passo, non preoccupatevi troppo del futuro, di quello che avverrà, ogni giorno avrà la sua fatica da sostenere, basterà questa. Spesso, pensate a

quello che può accadere nel mondo e, col cuore, me lo chiedete; eccovi la risposta: figli cari e tanto amati, può accadere qualunque cosa, però mai nulla che Dio non permetta, e se lo permette, significa che serve. Questo vi basti. Il cuore, comunque, si stacchi dalle cose della terra, pensate al Cielo, al Suo splendore, all'eternità con Dio e con me; attacatevi a questo pensiero quando vi coglie la tristezza. Insieme lodiamo il Nome Santissimo, ringraziamo, adoriamo. Vi amo tutti. (*Maria santissima*).

(23-10-2005) **[Dice Gesù:]** Sposa amata, vedi che i problemi non si risolvono, ma crescono a dismisura, questo è perché il tempo è speciale e preparo quello nuovo. Si sa che quando vuoi rinnovare una casa, all'inizio c'è disordine e confusione, più vai avanti con i lavori e più cresce il disordine e la confusione.

Amata sposa, **ogni cosa sarà rinnovata e non resterà più tale e quale, ecco perché vedi intorno che avvengono cambiamenti che rattristano il cuore.**

Amata, **trova riposo in Me, sono la Tua Roccia: in Me troverai sempre tutto; nel mondo, sempre meno, perché questo attuale è come un muro che si sgretola: deve cadere tutto prima di essere completamente rinnovato; vedrai pilastri solidi cadere, vedrai colonne portanti inclinarsi, questo perché la conclusione è prossima.**

(24-10-2005) **[Dice Gesù:]** Amata Mia sposa, ai governanti stolti, succederanno altri più stolti ancora; in un primo momento, questi, presi dalle forze del male non si ravvederanno, ma saranno la causa della loro stessa rovina, questo avverrà col Mio Permesso perché voglio che si capisca cosa sa fare un uomo che a Me non si volge, ma cammina nel suo nulla, pensando di essere qualcosa.

Vedrai come i grandi della terra, davanti ad avvenimenti maggiori di loro ed incontrollabili, piegheranno il capo ed ammetteranno: "Qui c'è una forza che non sappiamo dominare, questo ci fa tremare, mette in luce tutta la nostra debolezza". Questo si diranno l'un l'altro non sapendo più cosa fare. Voglio umiliare i superbi, voglio che pieghino il capo davanti a Me Dio, questa sarà ancora Misericordia che precederà però la Mia Perfetta Giustizia; sarà, sposa amata, l'ultimo atto, ognuno capisca bene la Lezione se ancora non l'ha fatto, poi non gli concederò più tempo.

Mi dici: "*Signore adorato, che gioia vedere un superbo che piega il suo capo e si umilia, si umilia davanti a Te Dio*".

Amata Mia sposa, **creerò delle circostanze tali da mostrare problemi insolubili, nodi che non si sciolgono;** gli uomini si diranno fra loro: "Che accade? Che fare? Come risolvere?". Mancherà infatti una soluzione perché Io, Io, Dio, non la farò trovare; ognuno dovrà riconoscere la sua incapacità e quella di coloro nei quali aveva confidato. Sarà allora, sposa amata, sarà allora la vittoria del Bene sul male ed il rovesciamento delle cose, il male scemerà e verrà respinto, il Bene trionferà e verrà accolto; la terra, purificata dal suo marciume, darà il suo bel frutto e tutti lo vedranno e molti lo gusteranno.

(25-10-2005) **[Dice Gesù:]** Eletti, amici cari, **se vi do molto, siate sereni e riconoscenti; se vi do meno fate la stessa cosa; se anche vi tolgo, non perdetevi la gioia del cuore perché Io, Io, Gesù, offro per Amore, tolgo sempre per Amore. Fidatevi di Me e della Mia Tenerezza.**

Sposa amata, sempre all'inizio Io opero con la Mia Tenerezza perché l'uomo capisca, solo dopo uso il Mio Rigore, proprio in ultimo. Con la Tenerezza dono, dono, dono; col Rigore tolgo, tolgo, tolgo.

Che devo fare con questa generazione di increduli? Se con la Tenerezza non comprendono occorre la Severità; **darò altri Segni significativi**, sposa amata, **forti ed incisivi**, questo farò **prima di usare il Mio Rigore**, sarà l'ultimo Atto della Mia Misericordia.

(25-08-2005) [**Dice Maria santissima:**] Amati, figli cari del mondo, voi pensate ad avere sempre il cibo per il nutrimento e vi affannate tanto, pensate al vestito che deve coprirvi e temete di non averne quanto serve; figli, vi dico che se servite Dio con amore e con zelo, non solo avrete il necessario, ma anche di più. Dio è un Padre Dolcissimo e premuroso, vuole dare Gioia al cuore dei figli e desidera che a loro non manchi nulla. Dico ai figli del mondo, ad ogni figlio ed a tutti: non fatevi altro pensiero che quello di servire Dio con tutte le forze, di amarLo con tutto il cuore, con la mente, con l'anima. Di altro non dovete preoccuparvi perché il Padre Buono sa di che avete bisogno e provvede a tutto.

(26-10-2005) [**Dice Gesù:**] Sposa, dolce colomba, ama la Mia Creazione perché anch'essa è stata creata per Amore ed attende, nelle doglie, il cambiamento che Io farò e farò presto. **Pensi che Io tardi ancora a lungo per rinnovare la faccia della terra? No, ti dico, farò prima di quanto pensi; il Mio Disegno d'Amore si deve compiere in breve perché questa è la Mia Volontà.**

Mi dici: *“Adorato Signore, il Creato, armonioso e bello, uscito dalle Tue Mani Sapienti, soffre e geme, Ti chiede di essere aiutato ad uscire da questo tempo duro e difficile perché, tutto, vuole vivere e non morire. Senti il gemito della Tua Creazione, dolcissimo Amore, cambia il pianto in gioia perché tu sei Tenerezza e Bontà”*.

Amata Mia sposa, va col pensiero alle Mie Promesse che si devono avverare in questo tempo, pensa a tutto questo che avviene, a ciò che è stato preannunciato e guarda i segni dei tempi; non ti pare che tutto stia avvenendo puntualmente come ho preannunciato? Non ho forse parlato di **guerre e discordie**, non ho forse detto che questa, ancora, non sarebbe stata la fine, ma che sarebbero stati violati i sentimenti più cari, più dolci, **nell'intimità della famiglia?** Non ho preannunciato che **l'uomo si sarebbe scagliato contro l'altro?**

Mi dici: *“Adorato Signore, dico con grande tristezza che in poche famiglie c'è amore, per interessi avvengono i fatti più squallidi; per attaccamento alle cose, nasce odio e disprezzo per la vita lì dove dovrebbe esserci amore, tenerezza ed armonia. Dolcissimo Gesù, come trema il cuore davanti ai fatti duri che avvengono in questo tempo! Ti supplico, Amore Infinito, si fermi questa spirale di odio e non proceda, tutta la terra geme nel profondo ed attende un cambiamento che viene da Te”*.

Sposa amata, attendo che gli uomini concludano la loro scelta o per Me o contro di Me, questo tempo serve per la risposta; quando ognuno avrà fatto la sua scelta, entro il termine da Me fissato, tutto cambierà, **ci saranno sulla terra fenomeni strani mai accaduti, segni che vengono dal Cielo come mai nel passato.**

Ecco quello che accadrà: **ognuno tremerà nel profondo e farà un esame della sua vita**, molti **supplicheranno il Perdono** delle loro colpe, **altri invece**, presi dalla paura, **cadranno nello smarrimento e nella confusione**; **la terra, ora tanto rumorosa, diverrà silenziosa e taciturna** come uno che ha troppe preoccupazioni per pensare alle vanità e chiacchierare con spensieratezza.

Mi dici: *“Adorato Signore, i grandi fenomeni nuovi metteranno nei cuori un grande terrore non sapendo quello che può accadere. L'uomo, quando è nell'angoscia e nella paura, non capisce nulla, la sua mente, spesso, non riesce neppure a connettere. Considerando tutto questo, Dio Altissimo, usa, in quel momento difficile ed unico, tutta la Tua Tenerezza per le creature smarrite confuse, impaurite ed in attesa”*.

Amata Mia sposa, **proprio in tale situazione si noterà la differenza tra chi Mi appartiene nel profondo, tra chi ha sempre confidato in Me e mai ha perso la speranza e chi in Me non ha confidato e non si è fidato. I primi, pur nell'angoscia, invocheranno il Mio Nome con amore, con speranza, in attesa di essere esauditi, gli altri invece si chiameranno l'un l'altro, cercheranno l'aiuto reciproco perché hanno confidato non in Me, che sono la Roccia che non conosce mai rovina, ma nell'uomo, fuscello che il vento piega come vuole.**

Pensa, amata, a chi nel pericolo si appoggia ad un fuscello e a chi ad una solida roccia: il primo miseramente viene trascinato via insieme al fuscello dal quale aspettava aiuto, il secondo ben appoggiato alla roccia forte, resiste e si salva.

Amata, **proprio nei momenti più difficili si noterà la differenza tra i veri figli di Dio, coloro che Mi hanno amato con tutto il cuore, con tutta la mente e con tutta l'anima e quelli che di Me non si sono fidati, ma Mi hanno messo all'ultimo posto, nel cantuccio più dimenticato.** La scelta che adesso fanno gli uomini, nel momento favorevole, sarà quella che essi faranno allora quando tutto sarà diverso.

Mi dici: *“Adorato Signore, se la mente sarà in tale confusione da non capire e non discernere, che accadrà?”*

Amata, **resterà la decisione che ha fatto prima che precipitassero le cose.** Ti ho detto più volte che ci sarà un tempo nel quale non si potrà più né togliere né aggiungere nulla; ebbene, così sarà in quel momento grande ed unico.

Mi dici: *“Adorato Signore, queste cose mi fanno tremare come una foglia scossa dal vento che può essere strappata e dispersa”.*

Amata sposa, nota bene quello che accade in autunno quando il vento soffia più forte; certo che cadono le foglie, si forma ai piedi dell'albero proprio un tappeto. Osservalo bene, quali foglie sono cadute, quali ha strappato il vento? No certo quelle verdi ben attaccate al ramo, vigorose e forti, ma quelle ingiallite e già secche; ebbene, **nella grande bufera della quale ti ho parlato, cadranno tutte, proprio tutte le foglie secche, ma resteranno ben attaccate al ramo quelle forti e verdi,** nessuna sarà trascinata a volteggiare nell'aria e poi a cadere nel fango.

(27-10-2005) [Dice Gesù:] Mi dici: *“Adorato, penso all'indolenza generale dell'uomo d'oggi che, preso dalle attrattive della terra non si volge al Cielo per avere salvezza, ma si perde in esse miseramente. Gli indolenti sono in gran numero e gli attivi per il Regno dei Cieli sono pochi, che accadrà di questa Umanità così debole ed imbellè?”*

Amata Mia sposa, **si salva chi si vuole salvare, e si dannava chi si vuole perdere.** Ad ognuno concedo le Grazie necessarie e nessuno ne resta privo; questo ho fatto nel passato e questo continuerò a fare.

Mi dici che **gli indolenti** sono in gran numero: ebbene, **avranno segni personali ed altri,** tali da scuotere ed armarsi per la battaglia; ti dico, piccola sposa, che **con le scosse che ci saranno, nessuno più resterà inerte e freddo,** si scuoteranno anche i più lontani dal Mio Cuore e saranno indotti a fare la loro scelta, questa condiziona il loro futuro eterno.

(30-10-2005) [Dice Gesù:] Sposa amata, **il mondo si prepari al**

**Mio Ritorno**, chi è in uso di ragione capisca bene e si prepari, non si pensi che solo i piccoli più piccoli vivranno la sublime esperienza di un mondo nuovo mai conosciuto e tanto desiderato, anzi, **molti di loro non vedranno quello che, invece, contempleranno i maturi**, perché la Mia Logica non è quella umana, né il Mio Pensiero è il vostro. Ti ho già più volte detto che resterà chi deve restare secondo la Mia Volontà ed andrà chi deve andare secondo la Mia Volontà.

Amata Mia sposa, dolce colomba che dà gioia al Mio Cuore, ascolta le Mie Parole e rifletti: **vedo nel mondo la grande quantità di stolti che si lasciano bruciare dalle passioni, che non distolgono gli occhi dalle cose della terra per procurarsi sempre di più in beni e vanità e dimenticare Me.**

**Ecco, sposa amata, sto per fare cose grandi per questa Umanità così ricca di individui e povera di fede.**

**Voglio dare segni così forti ed incisivi che nessuno più possa dire: “Quello che avviene è sempre avvenuto; quello che succede è sempre successo; non è Opera di Dio, ma del caso”.**

**Ti dico che nessuno più dirà questo, ma tutti diranno: “È Dio che opera con la Sua Potenza, Egli con la Sua Misericordia; andiamo a Lui con cuore pieno di speranza e supplichiamo il Suo Perdono”.**

**Questo diranno supplicando e piangendo per i loro peccati.**

Amata, Io, Io, Gesù, elargirò la Mia Misericordia ai cuori sinceri e vedranno la Luce molti che erano restati a lungo nel buio. Questo però sarà l'ultimo atto di una scena che deve scomparire ed il primo della nuova. Il passato andrà e non si ricorderà più, il presente sarà tale in bellezza ed armonia da far eclissare per sempre le cose passate tanto da non ricordarle nemmeno più.

Amata, attendi ed opera, attendi e gioisci col cuore colmo di viva speranza, le Meraviglie del Mio Amore ci saranno, tutti Le vedranno, ma solo alcuni Le gusteranno.

## UN PRESTITO PER CHI È IN DIFFICOLTÀ

RACCOLTA DI OFFERTE PER DARE UN PRESTITO - A CHI NE HA BISOGNO -  
CHE POTRÀ RESTITUIRE QUANDO NE AVRÀ LA POSSIBILITÀ

ENTRATE  
0,00

USCITE  
0,00

Tot. 0,00 offerte ottobre  
Tot. 0,00 uscite ottobre  
Cassa settembre € 240,00  
**CASSA ottobre € 240,00**

## BILANCIO MENSILE

### «OFFERTE VARIE»

PRO REVISIONE (PR) - GIORNALINO (G) - CD (CD-ROM)  
SPEDIZIONE VOLUMI (SV) - PRODOTTI SOLARI (PS)

48,88	Ra.Pi.	(SV)
15,89	Il.Se.	(SV)
15,89	Li.Po.	(SV)
50,00	As.Sh.	(SV)
31,47	Fr.Mi.	(SV)
157,87	As.On.	(SV)
38,29	Il.Se.	(SV)
13,30	La.Fe.	(SV)
497,90	Al.Ba.	(PR)

### QUOTE

#### «SOCI SOSTENITORI»

1)	30,00	Ma.De.	(quota ottobre)
2)	52,00	Vi.Br.	(quota ottobre)
3)	.....	Gi.Ma.	(pagato quota agosto)
4)	26,00	In.Pi.	(quota ottobre)
5)	26,00	Lu.Ba.	(quota ottobre)
6)	26,00	Lu.Le.	(quota ottobre)
7)	26,00	Pi.Bu.	(quota ottobre)
8)	.....	Vi.Ma.	(pagato quota settembre)
9)	26,00	An.R.Va.	(quota ottobre)
10)	29,00	Va. Fi.	(quota ottobre)
11)	26,00	Da.Fr.	(quota ottobre)
12)	.....	Gi.Ca.	(pagato quota settembre)
13)	.....	An.Ce.	(pagato quota settembre)

869,49 Totale «Offerte varie»

267,00 Totale «Soci Sostenitori»

36283,96 Totale Lordo Cassa Associazione settembre

0,00 Offerte ottobre «Un prestito per chi è in difficoltà»

- 399,45 Spese postali, Giornalino, revisione, acquisto libri, rimborso Mutui ecc.

37021,00 Totale Lordo Cassa Associazione ottobre

240,00 Cassa «Prestito per chi è in difficoltà»

- 800,00 Rimborso «Mutuo 2002-2004» (da restituire nel 2005)

- 6730,13 Rimborso «Mutuo Ristampa Volumi» (da restituire nel 2005)

- 15.000,00 Rimborso «Mutuo Ultima Stampa» (da restituire nel 2005)

-13.005,00 Rimborso «Mutuo Indicizzato 2005-2009» (da restituire dal 2005-2009)

**1245,87 Totale Netto Cassa Associazione 31 OTTOBRE 2005**

# La CASSA è in attivo 1245,87 €

A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome del generoso amico-amica

**Soci Sostenitori = quota mensile di € 26,00**

**Soci Simpatizzanti = una libera offerta annua**

**Abbonamento al Giornalino € 37,00**

♥ ♥ ♥ **Nuovi Amici di Lorber** ♥ ♥ ♥

Filippo B. (VENA SUPERIORE - Vibo Valentia)

Pietro T. (SESTO SAN GIOVANNI - Milano)

# LA NUOVA RIVELAZIONE

## La Dottrina del Terzo Millennio

(dettata dal Signore al mistico Jakob Lorber)

1/1 IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag.618	(libro)	€ 22,70 + spese postali
1/2 IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag.757	(fotocopie)	NON disponibile
1/3 IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag.699	(fotocopie)	NON disponibile
2 LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag.108	(libro)	€ 7,80 + spese postali
3 LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	(libro)	€ 7,20 + spese postali
4 SATURNO (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.304	(libro)	€ 11,90 + spese postali
5 LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	(libro)	€ 7,75 + spese postali
6 IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	(libro)	€ 7,80 + spese postali
7 IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.406	(libro)	€ 13,40 + spese postali
8/1 IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	(libro)	€ 17,00 + spese postali
8/2 IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.280	(rilegato)	NON disponibile
9 SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.160	(libro)	€ 8,80 + spese postali
10 L'INFANZIA DI GESÙ (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.560	(libro)	€ 17,00 + spese postali
11 LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.32	(libro)	€ 6,20 + spese postali
12 SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESÙ	pag.42	(libro)	€ 6,20 + spese postali
13 LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	(libro)	€ 12,40 + spese postali
14 OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	(in libreria)	€ 12,40 + spese postali
15 IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	(libro)	€ 17,00 + spese postali
16/1 DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	(libro)	€ 17,00 + spese postali
16/2 DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	(libro)	€ 17,00 + spese postali
17 I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	(in libreria)	€ 12,40 + spese postali

### IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI (la vita e gli insegnamenti di Gesù da 30 a 33 anni)

18/1 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 1° Volume	pag.560	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/2 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 2° Volume	pag.566	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/3 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 3° Volume	pag.596	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/4 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 4° Volume	pag.600	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/5 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 5° Volume	pag.600	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/6 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 6° Volume	pag.624	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/7 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 7° Volume	pag.596	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/8 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 8° Volume	pag.510	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/9 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 9° Volume	pag.492	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/10 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 10° Volume	pag.484	(libro)	€ 22,70 + spese postali
18/11 GRANDE VANGELO DI GIOVANNI 11° Volume (Leopold Engel) 1891/93	pag.210	(libro)	€ 11,60 + spese postali
19 DONI DEL CIELO (Risposte del Signore alle domande di Lorber e dei suoi amici)	pag.1500 - 3 volumi		IN PREPARAZIONE

CD-ROM (l'intera Opera in CD) 3.a edizione - Tutti i volumi aggiornati al 30 settembre 2005			€ 20,00 + spese postali
INDICE ALFABETICO DEL G.V.G. (1300 voci-Utile per ricerche)	pag.82	(rilegato)	€ 7,00 + spese postali
BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66	(libro)	€ 7,20 + spese postali

### ESTRATTI DALL'OPERA DI JAKOB LORBER "La Nuova Rivelazione"

IL RITORNO DI CRISTO (profezia di Jakob Lorber e Gottfried Mayerhofer) (Lorber Verlag) pag.136	(in libreria)	€ 13,90 + spese postali	
TESTIMONIANZE DALLA NATURA (il regno minerale, vegetale e animale) (Lorber Verlag) pag.266	(libro)	€ 11,50 + spese postali	
LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (Lorber Verlag) pag.60	(libro)	€ 7,20 + spese postali	
SUPPLEMENTO AL G.V.G. (chiarimenti sul Vecchio e Nuovo Testamento) (Lorber Verlag) pag.186	(libro)	€ 9,30 + spese postali	
SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Lucilla Zava)	pag.180	(in libreria)	€ 13,00 + spese postali
GESÙ E L'ORDINE DEGLI ESSENI (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag.420	(libro)	€ 14,00 + spese postali
IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472	(in libreria)	€ 19,00 + spese postali

### RIVELAZIONI DI ALTRI MISTICI

53 PREDICHE DEL SIGNORE (Gottfried Mayerhofer)	pag.348	(libro)	€ 12,90 + spese postali
LA VOCE DEL MAESTRO (Eva Bell Werber)	pag.96	(libro)	€ 7,80 + spese postali
LA VIA PER UNA COSCIENZA PIÙ ELEVATA (Eva Bell Werber)	pag.107	(libro)	€ 7,80 + spese postali
ALLA SUA PRESENZA (Eva Bell Werber)	pag.96	(libro)	€ 7,80 + spese postali
COLLOQUI SILENZIOSI CON IL SIGNORE (Eva Bell Werber)	pag.126	(libro)	€ 8,30 + spese postali
NELL'ALDILÀ (comunicazione di un defunto) (Leopold Engel)	pag.60	(libro)	€ 7,20 + spese postali
I DIECI SANTI COMANDAMENTI (spiegazione spirituale) (A.Hedwig K.)	pag.80	(libro)	€ 7,80 + spese postali
LE SETTE PAROLE DI GESÙ SULLA CROCE (Antonie Großheim)	pag.38	(libro)	€ 6,20 + spese postali



## COME ORDINARE I VOLUMI

L'Opera di Lorber LA NUOVA RIVELAZIONE è composta di 35 volumi (14.000 pagine)

Il costo di ogni volume è indicato a fianco di ogni titolo. Per informazioni Tel. 041-43 61 54

**AVVISO: Ad ogni ordine di libri aggiungere € 7,00 per spese postali**

Pagamento anticipato tramite conto corrente postale n° 1 4 7 2 2 3 0 0 intestato a:  
ASSOCIAZIONE JAKOB LORBER - VIA VETREGO 148 - 30035 MIRANO - Venezia

Il presente elenco annulla e sostituisce i precedenti. Venezia, 31 ottobre 2005